

Ieri Riabilitazione psichiatrica Decolla il progetto 'Book Station'

■ E' stato presentato ieri, presso le strutture territoriali di riabilitazione psichiatrica di via Belgiardino, il progetto di sperimentazione all'inclusione 'Book Station'. Pensato da Asst e Comune di Cremona, insieme ad Anffas, alla cooperativa sociale Società Dolce e all'Associazione Punto famiglia 'Accendi il buio', si propone di facilitare la concreta partecipazione alla comunità di persone affette da disturbi dello spettro autistico e disabilità intellettiva.

Alle persone con handicap coinvolte nel percorso progettuale, sarà affidata la responsabilità del mantenimento a rotazione di piccole biblioteche a libero accesso, collocate presso le sale d'attesa di ambulatori, ospedali, studi den-

tistici e altri luoghi simili. Ad alimentare i titoli disponibili nelle biblioteche saranno i cittadini, attraverso la donazione di testi per l'infanzia e l'adolescenza. I punti di raccolta, per chi volesse contribuire, si trovano presso l'ospedale di Cremona (in via Largo Priori 1), l'Anffas (in via Gioconda 5) e la cooperativa sociale Società Dolce (in via Antiche Fornaci 51).

Paola Mosa, direttore socio-sanitario dell'Asst di Cremona, descrive così origine e obiettivi dell'idea: «Il progetto trae ispirazione dall'iniziativa nazionale 'Book Box' e dall'esigenza di coordinare attività già avviate dall'Asst di Cremona, come il BookCrossing (biblioteca itinerante gestita dagli ospiti del Centro diurno

di Cremona, dai volontari e familiari), Youngle (servizio di ascolto online peer-to-peer rivolto a ragazzi e ragazze tra i 14 e i 24 anni; o ancora, 'Nati per leggere', progetto nazionale promosso dall'Associazione italiana biblioteche, dall'Associazione culturale pediatri e dal Centro per la salute del bambino».

Come si sviluppa sul territorio? «Il progetto - prosegue Mosa - prevede l'allestimento di un polo centrale, denominato 'Book Station' (sito all'interno delle nostre strutture) e di alcuni poli periferici, i 'Book Box', dislocati in diversi luoghi della città, per creare aree dedicate ai libri e alla lettura, attività di svago, cultura e socialità, attivando al tempo stesso circuiti di comunica-

zione tra i nostri servizi e la città». Un ringraziamento particolare degli organizzatori va ai ragazzi e ai volontari del progetto 'ThisAbility', che hanno allestito per questa occasione un piccolo rinfresco.



Il taglio del nastro con il direttore generale dell'Asst, Camillo Rossi



Il rinfresco curato dai ragazzi e dai volontari di 'ThisAbility'



Un altro momento dell'iniziativa di ieri



Peso: 29%